

# 3 tipi di complementi

## DIRETTI

Si chiamano diretti perché davanti **NON HANNO** nessuna preposizione o locuzione

Vediamo che vuol dire.  
È il **COMPLEMENTO OGGETTO**, che risponde alla domanda: CHI? CHE COSA?

Roberta mangia **UNA MELA**.

**ATTENZIONE.**  
Il complemento oggetto può essere preceduto dall'articolo partitivo.

Roberta mangia **DELLE MELE**

Come essere sicure che è un complemento oggetto?  
**GUARDA.**

Paolo mangia **la torta**. Per vedere se «LA TORTA» è complemento oggetto devo provare a rifare la frase alla rovescia, guarda:

**La torta** è mangiata da Paolo. Se la frase ha senso allora siamo sicuri che è complemento oggetto.

## INDIRETTI

perché davanti **HANNO** una preposizione o locuzione

Sono precedute da preposizioni come:  
Di, a da, in con, su per, tra, fra.

Ho portato la bici **DI** UGO

Io vado **AL** cinema **CON** Mario

## AVVERBIALE

Sono formati da **AVVERBI** o **LOCUZIONI AVVERBIALI** che svolgono la funzione di complemento

Carlo saluta gli amici **GENTILMENTE** (con gentilezza - compl. di modo).

È partito **ADESSO** (in questo istante - compl. di tempo).

Io lavoro **QUI** (qua, là, laggiù, etc.) (in questo luogo - compl. di luogo).

Questo vaso pesa **troppo**. (compimento di peso)

Questa borsetta costa **un patrimonio**. Gli orecchini di Enrica costano **troppo**. (complemento di prezzo)

Questo gioiello non vale **niente**. Direi che questo arazzo vale **parecchio**. (complemento di stima o valore)

**un avverbio di modo** come bene, male, volentieri, velocemente ecc.  
Esempi. Ti trovi **bene** qui? Mangio **volentieri** la pasta;  
**una locuzione avverbiale di modo** come "a malincuore", "a vanvera" ecc.  
Esempio. Chiara parte sempre **a malincuore**;  
**un aggettivo usato in funzione avverbiale**.  
Esempi. Mario lavora **sodo**. (Complemento di modo)

Esempi. Verrò **presto** a casa tua. Ieri ho visto tuo figlio a scuola. (Complemento di tempo)

**Come vedi basta trasformare l'avverbio e renderlo più chiaro per capire che tipo di complemento è.**

Il complemento di stato in luogo può essere espresso anche dalle **particelle avverbiali** "ci" e "vi".

Esempio. Ho prenotato una stanza a Firenze e **ci** andremo presto (andremo lì, andremo in quella stanza)